



COMUNE DI PRATO

BANDO PUBBLICO

per l'utilizzazione delle somme introitate nell'anno 2020 in applicazione della L.R. n. 65/2014 art. 184, per la quota destinabile a contributi su opere di urbanizzazione secondaria (centri civici e sociali etc.) realizzate da soggetti diversi dal Comune.

SERVIZIO URBANISTICA E PROTEZIONE CIVILE

II DIRIGENTE

Viste la legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65, la D.C.R.T. 28/02/1989 n. 84 e la D.G.R.T. n. 904/2009;
Vista la Delibrazione Consiglio Comunale. n. 18 del 31/03/2011 con la quale sono stati fissati i criteri regolamentari per l'erogazione dei contributi di cui trattasi;
Vista la Determinazione Dirigenziale. n. 2889 del 23 novembre 2020 con cui è stato approvato il presente "AVVISO PUBBLICO";
Vista la Determinazione Dirigenziale. n. 2969 del 26 novembre 2020 con cui è stato stabilito il termine di scadenza di presentazione delle richieste di contributo;

INVITA

le Associazioni e gli Enti interessati, non aventi fini di lucro, a presentare, **entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente "BANDO PUBBLICO"** all'Albo Pretorio del Comune di Prato, le istanze per concorrere all'assegnazione dei fondi accantonati in applicazione dell' art. 184 L.R. n. 65/2014 e dell'art. 1 della DCRT n. 84/89 nell'esercizio finanziario 2020, che per le finalità di cui al presente BANDO ammontano ad € 100.000,00.

AVVISA CHE

1. possono presentare domanda le associazioni sottoposte alla disciplina prevista dal d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e dalla legge regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dall'articolo 45 del d. lgs. n. 117 del 2017;
2. le assegnazioni dei contributi saranno effettuate con criterio meramente proporzionale in base alle risorse disponibili rapportate al preventivo di spesa presentato da ciascuna associazione;
3. saranno ammesse a contributo iniziative ed interventi che non abbiano precedentemente già usufruito dei presenti contributi, oppure abbiano già ottenuto contributi ma di entità inferiore al 50 per cento della spesa preventivata e/o sostenuta;
4. la somma assegnabile a titolo di contributo non potrà superare il 50 per cento del costo complessivo documentato;
5. l'istanza che dovesse risultare beneficiaria di una quota di contributo inferiore al 50% del costo potrà essere rinnovata negli anni successivi;
6. devono ritenersi esclusi dall'assegnazione del contributo gli interventi classificabili come pura manutenzione ordinaria di immobili già esistenti e le iniziative unicamente finalizzate all'acquisto di arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli od aventi comunque natura di oggetti non permanentemente integrati nell'involucro edilizio;
7. deve viceversa essere equiparato all'esecuzione di lavori di nuova costruzione, di ristrutturazione, di restauro e di manutenzione straordinaria di edifici esistenti anche l'acquisto di immobili allo scopo di destinarli agli usi previsti dalla normativa

- regionale, purché l'acquisto stesso venga effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della determinazione di assegnazione del contributo, salvo proroga;
8. sono ammissibili le richieste attinenti attività sociali, culturali, educative e sanitarie rivolte a favorire l'integrazione e l'aggregazione in relazione a: immigrati, giovani, soggetti diversamente abili, soggetti anziani (terza età), a prescindere dalla personalità soggettiva della proprietà, che potrà anche riferirsi ad Enti di culto, purché il soggetto promotore sia un Ente laico con finalità coerenti a quanto sopra esplicitato e non avente fini di lucro.
 9. l'utilizzazione prevista dell'immobile dovrà essere garantita nel tempo con specifico atto d'obbligo unilaterale sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione etc.;
 10. non è da ritenersi necessaria la coincidenza tra il richiedente-promotore dell'iniziativa e il proprietario dell'immobile: in questa evenienza la proprietà dovrà a sua volta obbligarsi, tramite analogo atto di cui al punto precedente, ad acconsentire al mantenimento nel tempo dell'utilizzazione prevista dell'immobile;
 11. detto vincolo deve avere una durata nel tempo non inferiore a dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori;
 12. i lavori devono avere inizio entro e non oltre un anno dalla data di assegnazione del contributo ed essere regolarmente ultimati entro tre anni da detta data. Su richiesta dell'assegnatario, i termini fissati per l'inizio e/o per l'ultimazione dei lavori e/o per l'acquisto possono essere prorogati mediante provvedimento dirigenziale, per il periodo di tempo che risulti necessario, in ragione di fatti sopravvenuti estranei alla volontà del beneficiario o per la mole dell'opera o per le sue caratteristiche tecnico costruttive;
 13. la perfetta esecuzione degli stessi, la loro conformità rispetto alle vigenti normative ed agli eventuali atti autorizzativi comunali, la loro congruenza economica rispetto ai preventivi di spesa ed ai documenti giustificativi di spesa dovranno essere attestate tramite una perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, diverso dal progettista dell'intervento e dal direttore dei lavori;
 14. l'erogazione del contributo potrà avvenire solo successivamente alla presentazione della succitata perizia, di eventuali documentazioni integrative e degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10) ;
 15. in caso di mancato rispetto del termine per l'inizio o per l'ultimazione dei lavori ed in caso di mancata presentazione delle documentazioni di cui al precedente punto 14) il contributo, previa diffida ad adempiere, potrà essere revocato;
- La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione od Ente richiedente, dovrà contenere:
- a) nominativo del legale rappresentante dell'Ente o Associazione che richiede il contributo ed ubicazione dell'intervento per il quale e' richiesto il contributo stesso;
 - b) dichiarazione, in forma di autocertificazione, attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà dell'immobile;
 - c) planimetria in scala 1:2.000, con individuazione topografica dell'intervento;
 - d) progetto di massima dell'intervento, correlato dal rilievo e dalla documentazione fotografica dello stato di fatto;
 - e) relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che dia compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità;
 - f) computo metrico estimativo dei lavori e indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo;
 - g) termini di inizio ed ultimazione dei lavori;
 - h) estremi del provvedimento autorizzativo edilizio od altro atto equipollente;
 - i) attestazione del progettista o direttore dei lavori (regolarmente abilitati) circa la non necessità di specifiche autorizzazioni o comunicazioni;
 - j) dichiarazione della proprietà di disponibilità alla stipula degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10), in ordine all'accettazione del vincolo di destinazione dei locali;
 - k) copia dello statuto dell'ente o associazione;
 - l) estremi dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dall'articolo 45 del d. lgs. n. 117 del 2017;
 - m) dichiarazione in forma di autocertificazione circa la finalizzazione del contributo all'acquisto di un immobile da destinarsi agli usi previsti dalla normativa in materia, a cui, successivamente all'acquisto dell'immobile, dovrà far seguito la presentazione del contratto d'acquisto, purché effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della determinazione di assegnazione del contributo;
 - n) dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, circa la completezza e la veridicità delle documentazioni e delle informazioni richieste dal bando e fornite a corredo dell'istanza.
- Le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), f), g) ed i) dovranno essere firmate anche da un tecnico abilitato.
- Nel caso in cui il contributo sia utilizzato soltanto a copertura delle spese di acquisto dell'immobile,

potranno essere omesse le documentazioni più specificatamente riferite all'esecuzione di opere.

Per quanto attiene agli schemi tipo di atti d'obbligo previsti ai punti 9) e 10) e di "perizia giurata" prevista dal precedente punto 13), si rimanda a quelli approvati con D.C.C. n. 18 del 31/03/2011.

Il presente "BANDO" viene pubblicizzato, a cura del competente Servizio comunale, con le seguenti modalità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- comunicato stampa ad almeno due quotidiani con cronaca locale;
- pubblicazione sulla rete civica del Comune di Prato.

Le istanze di contributo dovranno essere presentate in bollo, **entro il termine perentorio del giorno 24 gennaio 2021,**

- a mezzo PEC: comune.prato@postacert.toscana.it

- presso l'Ufficio Archivio e Protocollo in piazza del Pesce n. 9, Prato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare o assegnare solo parzialmente i fondi disponibili, qualora i programmi e le iniziative per le quali viene richiesto il contributo, presentati in risposta al presente invito, risultassero in tutto od in parte non rispondenti ai criteri esposti, ovvero non fossero accompagnati da compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità.

Il "BANDO PUBBLICO", i provvedimenti di riferimento e la domanda di partecipazione sono consultabili sul sito web del Comune di Prato nella pagina dedicata al seguente link:

https://www.comune.prato.it/it/temi/territorio-urbanistica-e-lavori-pubblici/servizio/assegnazione-contributi/archivio6_0_362.html

Prato, 25 novembre 2020

arch. Francesco Caporaso